



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Presidente
Al Dirigente
Area Risorse finanziarie della
Provincia di Mantova

E p.c. All'Organo di revisione
economico-finanziario della
Provincia di Mantova

Oggetto: Provincia di Mantova

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP (anni 2018-2019) – Comunicazione di chiusura istruttoria.

In relazione all'istruttoria in oggetto, condotta ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 17 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (in breve, TUSP), tenuto conto degli elementi informativi e della documentazione acquisiti in contraddittorio, si prende atto della ricognizione delle partecipazioni pubbliche di codesto Ente al 31.12.2018 e al 31.12.2019, nonché dello stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione, rispettivamente approvati con delibera C.P. n. 57 del 17.12.2019 e con delibera C.P. n. 47 del 30.11.2020. Si prende altresì atto che, allo stato e sulla base delle risultanze istruttorie, l'Ente non possiede partecipazioni indirette rilevanti ai fini degli adempimenti di cui all'art. 20 TUSP.

Riservata ogni più ampia verifica ex art. 20 TUSP sui provvedimenti adottati per le annualità successive al 2019, si raccomanda sin d'ora di valutare attentamente la sussistenza delle condizioni legittimanti il mantenimento senza interventi della partecipazione in Fiera Millenaria di Gonzaga Srl.

In proposito, si segnala che, con delibera assunta il 26 ottobre 2020 (trasmessa da codesto Ente con nota del 22.10.2021), l'assemblea dei soci ha disposto che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, per tale via discostandosi dal modello ordinario previsto dalla legge, senza indicare le specifiche motivazioni sottese a tale scelta, in difformità dall'art. 11 TUSP e dall'art. 17 dello Statuto (che sul punto rinvia ad una decisione dei soci conforme al vigente d.lgs. n. 175/2016). Più precisamente, a mente dell'art. 11, comma 2, del citato d.lgs. n. 175/2016, "l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico" ; e, solo in via di deroga, ai sensi del



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114304

e-mail: lobbardia.controllo.mn@corteconti.it | pec: lobbardia.controllo@corteconticert.it

successivo comma 3, *“l’assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri”*.

Si richiama l’attenzione in ordine al fatto che una simile decisione potrebbe non risultare priva di futuri riflessi economici, atteso che, a mente del già menzionato art. 17 dello Statuto, l’assemblea dei soci può stabilire un compenso per i componenti del consiglio di amministrazione.

Distinti saluti.

Il Magistrato istruttore
(Dr.ssa Valeria Fusano)



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114304

e-mail: lombardia.controllo.mn@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it